

ANALYSING ECONOMIC DATA [AEDAT]

Offerta didattica a.a. 2015/2016

Docenti:MARCO CENTONI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

The course aims to develop competency in the analysis of economic data and the interpretation of results from econometric software to enable students to undertake empirical work of their own, involving data collection, estimation hypothesis testing and interpretation and report writing.

Prerequisiti

Basic knowledge of general statistics and statistical inference.

Contenuti del corso

This course provides an introduction to the principles and the practice of economic data analysis. It introduces students to the type of data currently available to economists and gives instruction in data management methods in addition to "hands-on" instruction in use of a specialist econometric software package using cross-section, panel and time series data (Gretl). Topics of the course are: The General linear regression model; Heteroskedasticity; Regression with stationary and nonstationary time-series; Vector error correction and vector autoregressive models; Time-varying volatility and ARCH models; Pooling time-Series and cross-sectional data, Qualitative and limited dependent variable models

Metodi didattici

Lectures and tutorials using Gretl.

Modalità di verifica dell'apprendimento

The module is assessed by a 2.000 word report, the topic of which is chosen by the student. Students are required to collect data to allow the estimation of theory-relevant regression equations. The report should describe the economic problem under investigation, the data used and the techniques employed. Regression results should be interpreted and caveats offered with a view to forming a conclusion on the basis of statistical findings.

Testi di riferimento

L. C. Adkins, Using gretl for Principles of Econometrics, 4th Edition Edition, Version 1.041, 2014

(http://www.learneconometrics.com/gretl/using_gretl_for_POE4.pdf)

B. E. Hansen, Econometrics, University of Wisconsin, Department of Economics, Revision January 16, 2015

(<http://www.ssc.wisc.edu/~bhansen/econometrics/>)

C. Dougherty, Introduction to Econometrics, 4th Edition, Oxford University Press, 2011

M. Verbeek, A Guide to Modern Econometrics, 4th Edition, Wiley, 2012

Altre informazioni

None.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Scienze Economiche, Politiche e delle Lingue Moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Magistrale	ECONOMIA, MANAGEMENT E AMMINISTRAZIONE DI AZIENDA (2015)	Europe, governance and sustainability	9	SECS-S/03

Stampa del 17/02/2016

BUSINESS ENGLISH [BENG]

Offerta didattica a.a. 2015/2016

Docenti:MARINA FELLA

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso prevede lo sviluppo sistematico delle quattro abilità linguistiche: reading, writing, listening, speaking per il raggiungimento del livello C1 in Business English a fine corso.

Prerequisiti

Conoscenza della lingua Inglese CEFR B2
(CEFR-Common European Framework Reference)

Contenuti del corso

Una parte importante del corso si concentrerà sul lessico specifico di settore e sugli strumenti di comunicazione più usati nel mondo del lavoro nella lingua per eccellenza degli affari internazionali, pertanto lo studente acquisterà la capacità di operare in un contesto professionale, scrivere e-mail, lettere, report, memo, e condurre una presentazione in lingua inglese. I temi principali del corso includono Alleanze e Fusioni, Progetti, Teamworking, Informazioni, Tecnologia, Pubblicità, Legge, Marchi, Investimenti, Quotazione in borsa, Competizione, Attività bancaria, Formazione, Consulenza.

Metodi didattici

Lettura e analisi di testi autentici tratti dal "Financial Times" e "Economist", traduzione, approfondimento grammaticale, lessicale e sintattico, esercitazioni, attività di scrittura e ascolto, simulazioni di situazioni reali, espressioni efficaci per operare in un contesto professionale.

Modalità di verifica dell'apprendimento

rova scritta e orale

Esame scritto – analisi di un testo, vari esercizi di lessico specifico di settore, elaborato scritto

Esame orale – una presentazione in inglese con dettagli di supporto, es. figure e grafici.

Testi di riferimento

"Intelligent Business" Upper Intermediate Coursebook and Workbook - Tonya Trappe and Graham Tullis - Editore Pearson-Longman

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: conoscenza della lingua inglese a livello C1

Superamento dell'esame scritto e orale

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Scienze Economiche, Politiche e delle Lingue Moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Magistrale	ECONOMIA, MANAGEMENT E AMMINISTRAZIONE DI AZIENDA (2015)	Professione e finanza	6	L-LIN/12

Stampa del 17/02/2016

CORPORATE GOVERNANCE [CGOV]

Offerta didattica a.a. 2015/2016

Docenti:FRANCESCA BUZZICHELLI

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Gli obiettivi del corso sono orientati ad offrire, sulla base delle teorie in merito esistenti, strumenti e categorie concettuali utili per capire come le imprese vengono governate, chi esercita le prerogative proprie del controllo e quali logiche presidiano il riparto dei risultati.

Si prefigge, inoltre, il fine di condurre alla comprensione sia delle regole che stanno alla base della Corporate Governance, sia dei processi ad essa relativi, allo scopo ultimo di salvaguardare e incrementare nel tempo il valore per gli stakeholders. Vuole, infine, favorire una preparazione capace di proporre una forte integrazione tra apprendimento delle basi metodologiche e di contenuto necessarie per la comprensione delle problematiche di governo, nonché la capacità di interpretare concrete situazioni aziendali sviluppando attitudine critica rispetto ai vari sistemi di governo che possono essere adottati dalle imprese, combinando gli aspetti strategici, finanziari e giuridici.

Prerequisiti

Economia aziendale (preferibile)
Lingua inglese

Contenuti del corso

Il corso affronta il tema della Corporate Governance delle imprese, con un taglio di approfondimento internazionale tanto quanto con riferimento al contesto specifico nazionale italiano.

La struttura del corso viene articolata in una prima parte introduttiva, finalizzata ad illustrare le teorie economiche ed i sistemi di governo adottati dalle imprese, nonché cenni all'evoluzione storica e del dibattito della e sulla Corporate Governance.

La seconda parte è finalizzata ad esaminare sia lo sviluppo della Corporate Governance e della relativa regolamentazione in ambito europeo/internazionale (con specifico focus al relativo processo di armonizzazione), sia con riferimento al contesto specifico nazionale ed al percorso di convergenza, ad oggi in atto, verso le regolamentazioni internazionali.

La terza parte del corso è, invece, dedicata all'approfondimento degli strumenti di governo, dei soggetti coinvolti nei sistemi di Corporate Governance aziendale, esaminandone ruoli e responsabilità nell'ambito della gestione, dell'amministrazione e del controllo aziendale.

Le tre sezioni del corso saranno corredate e supportate dall'illustrazione di esempi e casi pratici di sistemi di Corporate Governance, con riferimento ad aziende a gruppi sia internazionali che nazionali, appartenenti ai vari settori del mercato.

Tali approfondimenti mirano a fornire agli studenti una visione pratica e soprattutto critica su prassi operative che riflettono gli elementi teorici e normativi appresi nelle diverse parti del corso, utili soprattutto in contesti economici e societari come quelli vissuti dai mercati all'attualità, in forte e rapida evoluzione.

Metodi didattici

Lezioni in aula con proiezione di slides
Presentazioni in aula di casi reali

Modalità di verifica dell'apprendimento

Lavoro individuale o di gruppo intermedio su uno specifico caso di studio (30%)
Prova scritta finale (70%)

Testi di riferimento

- A. Zattoni, Assetti Proprietari e Corporate Governance, Egea, 2006
- A. Colli, Corporate Governance e assetti proprietari. Genesi, dinamiche e comparazioni internazionali, Marsilio, Venezia, 2006
- Monks Robert L.A. and Minow N., Corporate Governance, Wiley, 2011-5h edition
- Tricker B., Corporate Governance. Principles, policies and practices, Oxford University Press, 2012- 2nd edition
- Lucidi a cura del docente, letture consigliate e materiali distribuiti in aula.
- I capitoli dei libri da studiare verranno indicati in aula.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Scienze Economiche, Politiche e delle Lingue Moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Magistrale	ECONOMIA, MANAGEMENT E AMMINISTRAZIONE DI AZIENDA (2015)	Europe, governance and sustainability	9	SECS-P/07

Stampa del 17/02/2016

DIRITTO FALLIMENTARE [DFAL]

Offerta didattica a.a. 2015/2016

Docenti: EMANUELE ODORISIO

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso si propone di affrontare la disciplina del fallimento dell'imprenditore commerciale, analizzandone i profili sostanziali e procedurali. In questo contesto dovranno essere inquadrati anche le procedure concorsuali alternative al fallimento, ponendo in luce la posizione che esse occupano nel sistema.

Prerequisiti

Per sostenere l'esame occorre aver superato l'esame di market law.

Contenuti del corso

Introduzione allo studio delle procedure concorsuali. – Parte prima: Il fallimento. – I. I presupposti del fallimento. – Sez. I: qualità di imprenditore commerciale. – Sez. II: L'insolvenza e l'entità degli inadempimenti. – II. L'apertura del procedimento fallimentare. – Sez. I: L'istruttoria prefallimentare e la decisione. – Sez. II: I gravami e la revoca del fallimento. – III. L'amministrazione fallimentare. – Sez. I: Esecuzione concorsuale e amministrazione del patrimonio fallimentare. – Sez. II: Gli organi preposti al fallimento. – Sez. III: Competenza e rito nelle controversie fallimentari. – IV. Il patrimonio del debitore. – Sez. I: I beni e i diritti. – Sez. II: I rapporti contrattuali. – V. La reintegrazione della garanzia patrimoniale. – Sez. I: Disciplina generale. – Sez. II: Atti inefficaci ex lege ed atti revocabili. – VI. L'attuazione coattiva delle pretese creditorie e reali e la regolazione concorsuale dei crediti. – VII. Il procedimento fallimentare. – Sez. I: Accertamento dello stato passivo e dei diritti reali e personali di terzi. – Sez. II: Liquidazione dell'attivo. – Sez. III: Ripartizione dell'attivo. – VIII. La cessazione della procedura fallimentare e l'esdebitazione. – IX. Fallimento delle società. – Parte Seconda: La regolazione negoziata della crisi. – X. La composizione stragiudiziale. – XI. Il concordato preventivo. – XII. Gli accordi di ristrutturazione dei debiti. – Parte Terza: Le procedure concorsuali amministrative. – XIII. La liquidazione coatta amministrativa. – XIV. L'amministrazione straordinaria delle grandi imprese insolventi. – Appendice: La composizione delle crisi da sovraindebitamento.

Metodi didattici

L'attività didattica si svolgerà principalmente attraverso le lezioni frontali.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale.

Testi di riferimento

L. Guglielmucci, Diritto fallimentare, VII ed., G. Giappichelli, Torino, 2015.

Oppure:

Manuale di diritto fallimentare e delle procedure concorsuali (a cura di G. Trisorio Liuzzi), Giuffrè, Milano, 2013

Altre informazioni

L'assegnazione degli elaborati finali avverrà previo colloquio con il docente.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	6	IUS/04

Facoltà Scienze Economiche, Politiche e delle Lingue Moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Magistrale	ECONOMIA, MANAGEMENT E AMMINISTRAZIONE DI AZIENDA (2013)	comune	9	IUS/04

Stampa del 17/02/2016

DIRITTO TRIBUTARIO CORSO PROGREDITO [DTRI_CP]

Offerta didattica a.a. 2015/2016

Docenti:VINCENZO BASSI

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

la prima parte del corso si pone l'obiettivo di fornire una conoscenza approfondita e aggiornata alle riforme più recenti dei principi generali di diritto tributario alla luce dei principi dell'economia civile, dell'attività di controllo dell'Amministrazione finanziaria, della fase di accertamento e di riscossione dei tributi. La seconda parte del programma è dedicata all'analisi delle principali imposte dirette (IRPEF, IRES, IRAP) e indirette (IVA, imposta di registro, tributi locali e regionali), ivi inclusi gli aspetti più operativi (dichiarazioni, adempimenti etc).

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

il corso si articola in una parte generale e in una speciale. Parte generale: 1) La nozione di tributo; 2) le ragioni del concorso alle spese pubbliche; 3) Munus finanziario 4) L'azione amministrativa; 5) La dichiarazione; 6) La fase istruttoria; 7) L'avviso di accertamento (disciplina generale e tipologie di accertamento); 8) La riscossione dei tributi; 9) Le sanzioni amministrative e penali; 10) Il processo tributario. Parte speciale: 1) L'imposta sul reddito delle persone fisiche; 2) I singoli redditi (redditi fondiari, redditi di capitale, redditi di lavoro dipendente, redditi di lavoro autonomo, reddito d'impresa, redditi diversi); 3) L'imposta sul reddito delle società (i soggetti passivi, il reddito d'impresa, cenni sulla disciplina fiscale dei gruppi, cenni di fiscalità transnazionale); 4) L'imposta regionale sulle attività produttive; 5) L'imposta sul valore aggiunto; 6) L'imposta di registro; 7) L'imposta sulle successioni e donazioni; 8) Fiscalità locale e regionale; 9) Fiscalità dell'Unione Europea; 10) Fiscalità degli enti non commerciali.

Metodi didattici

Le lezioni frontali supportate dall'analisi di casi pratici (sentenze, avvisi di accertamento, ricorsi tributari).

Modalità di verifica dell'apprendimento

esame orale finalizzato a valutare sia la preparazione acquisita sia la capacità di ragionamento su casi concreti.

Testi di riferimento

Falsitta G., Corso Istituzionale di Diritto Tributario, Cedam, u.e.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: si terrà conto del curriculum dello studente e dell'esito dell'esame di microeconomia, nonché di quelli sostenuti nelle discipline giuridiche, civilistiche e pubblicistiche.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Scienze Economiche, Politiche e delle Lingue Moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Magistrale	ECONOMIA, MANAGEMENT E AMMINISTRAZIONE DI AZIENDA (2013)	comune	9	IUS/12

Stampa del 17/02/2016

EUROPEAN VALUES IN THE GLOBAL ECONOMY [EVGECO]

Offerta didattica a.a. 2015/2016

Docenti: GIOVANNI FERRI

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso mira a permettere agli studenti di padroneggiare gli argomenti chiave dell'economia internazionale; fornire loro la base per ulteriori corsi di economia; farli familiarizzare con gli strumenti necessari ad affrontare le principali questioni di economia e politica economica internazionale, spesso oggetto delle preoccupazioni di ogni giorno. Tutto ciò viene condotto a partire dalle specificità dei valori europei.

Prerequisiti

Prerequisiti essenziali per il corso sono: (i) una buona conoscenza della lingua inglese, sia scritta che orale, lingua in cui il corso sarà impartito, e (ii) aver superato (con un voto sufficiente) un corso di base in macroeconomia.

Contenuti del corso

Perché le differenze nel nostro modello socio-economico si fondano sui valori degli europei. Refresh di macroeconomia. Teoria e politiche del commercio internazionale. Tassi di cambio e macroeconomia di economia aperta: teoria e politiche. L'Unione Monetaria Europea e la BCE. Politica economica nell'Eurozona; l'Euro e i mercati finanziari. La teoria delle aree valutarie ottimali; costi e benefici di una moneta comune. Integrazione politica e monetaria. La crisi dei debiti sovrani nell'Eurozona.

Metodi didattici

Lezioni, seminari, discussioni

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame scritto più, a richiesta dello studente, esame orale.

Testi di riferimento

- Inequality and happiness: are Europeans and Americans different?, Alberto Alesina, Rafael Di Tella, Robert MacCulloch, J. Public Econ 88 (2004) 2009–42
- Why Doesn't the U.S. Have a European-Style Welfare State?, A. Alesina, E. Glaeser, B. Sacerdote, Brookings Papers on Economic Activity 2 (2001) 1-69
- Economics of Monetary Union, Paul De Grauwe, Oxford University Press, 10th Edition
- International Economics, Theory and Policy, Paul R. Krugman and Maurice Obstfeld, Pearson International 10th Edition

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: interesse per la disciplina; voto d'esame.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Scienze Economiche, Politiche e delle Lingue Moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Magistrale	ECONOMIA, MANAGEMENT E AMMINISTRAZIONE DI AZIENDA (2015)	Professione e finanza	9	SECS-P/01
Corso di Laurea Magistrale	ECONOMIA, MANAGEMENT E AMMINISTRAZIONE DI AZIENDA (2015)	Europe, governance and sustainability	9	SECS-P/01

Stampa del 17/02/2016

FINANCIAL RISK MANAGEMENT [FRMAN]

Offerta didattica a.a. 2015/2016

Docenti:GABRIELLA FOSCHINI, SILVIA BUTTARAZZI

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Alla fine del corso gli studenti devono aver acquisito un'adeguata preparazione riguardo la definizione e la quantificazione dei rischi finanziari, dei mercati dei derivati e della loro valutazione.

Prerequisiti

Algebra lineare, matematica per le decisioni finanziarie, calcolo delle probabilità, inferenza statistica, modello di regressione lineare

Contenuti del corso

Rischio e rendimento per gli investitori; risk management per le istituzioni finanziarie: banche, compagnie di assicurazione, fondi pensione, fondi comuni di investimento; prodotti finanziari e quantificazione dei rischi: forwards, futures, swaps, opzioni; gestione delle esposizioni; valore a rischio; volatility; rischio di credito; rischio operativo; rischio di liquidità; rischio di modello. Cenni di matematica per le assicurazioni

Metodi didattici

Lezioni ed esercitazioni svolte in aula informatizzata, con lezioni "active learning".

Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova pratica individuale sul computer e prova orale individuale.

Testi di riferimento

J.C. Hull, Risk Management e istituzioni finanziarie, terza edizione, LUP, 2013.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: interesse per l'approfondimento degli argomenti trattati nel corso; spiccata propensione per materie quantitative.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Scienze Economiche, Politiche e delle Lingue Moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Magistrale	ECONOMIA, MANAGEMENT E AMMINISTRAZIONE DI AZIENDA (2013)	comune	9	MAT/09, SECS-S/03

Stampa del 17/02/2016

FINANCIAL SUSTAINABILITY FOR CORPORATES AND BANKS [FSCBAN]

Offerta didattica a.a. 2015/2016

Docenti:FEDERICA SIST

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Di ogni operazione finanziaria l'aula deve conoscerne l'utilizzo, lo sviluppo, il relativo ruolo dell'advisor, i limiti e un caso. L'intero corso fornisce una visione sostenibile dei mercati finanziari per l'applicazione di una finanza coerente con le specificità delle imprese, dei paesi e, più in generale, delle regioni geografiche in cui si deve operare.

Prerequisiti

Interesse per la materia e nell'imparare l'inglese tecnico.

Contenuti del corso

Si analizzano le operazioni di corporate finance (IPO, LBO, Private equity, Securitization, Project finance, M&A) nell'attività di investment banking, quindi il ruolo di advisor della banca d'investimento, tenendo conto della sostenibilità per i soggetti coinvolti.

1. Il sistema finanziario e lo sviluppo delle imprese. Dai circuiti bancari ai circuiti di mercato
2. L'attività di investment banking: che cosa c'è di speciale?
3. L'attività di M&A e le operazioni di ristrutturazione
4. L'attività di M&A: metodi di valutazione e strutturazione delle operazioni
5. Le operazioni di Leveraged Buyout (LBO): caratteristiche, struttura finanziaria, rendimento
6. Le attività di M&A e la focalizzazione strategica. Corporate restructuring
7. La ristrutturazione finanziaria delle imprese in crisi: attività di advisory e strumenti
8. Il private equity: mercato, forme organizzative e circuiti finanziari
9. La valutazione delle società non quotate. Considerazioni in materia di private equity e venture capital
10. Le operazioni di IPO e il ruolo delle banche di investimento
11. Perché si quotano i fondi di private equity?
12. Le operazioni di credito: dalle formule tradizionali alle strutture complesse
13. Gli strumenti di mezzanine finance
14. Il project finance: la struttura dell'operazione e la gestione finanziaria
15. Il project finance: limiti e potenzialità di fronte alla crisi finanziaria
16. La securitization dei crediti alle imprese
17. La sostenibilità nei mercati finanziari

Metodi didattici

Il corso prevede un'organizzazione che combini la parte teorica, i casi pratici e temi di attualità.

Testi di riferimento

Forestieri, G. Corporate & Investment banking, 2010, EGEA (ita)
Stowell, D. Investment banking, hedge funds, and private equity, 2nd Edition, 2012, Elsevier (eng)
Financial regulation, the need of a new approach, Bancaria Editrice, 2: p. 2-16, G. Ferri 2013
Morrison, A. et al. 2014. Investment-Banking Relationships: 1933-2007

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: buona volontà.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Scienze Economiche, Politiche e delle Lingue Moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	ECONOMIA, MANAGEMENT E	comune	9	SECS-P/11

Magistrale

AMMINISTRAZIONE DI AZIENDA (2013)

Stampa del 17/02/2016

FINANZA AZIENDALE (Corso avanzato) [FAZI_CA]

Offerta didattica a.a. 2015/2016

Docenti:PIERLUIGI MURRO

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

L'obiettivo del corso consiste nel portare gli studenti a rispondere a una domanda fondamentale: quante vale una azienda. Si ritiene che gli obiettivi del corso saranno raggiunti se gli studenti alla fine delle lezioni e dopo aver sostenuto l'esame potranno leggere in modo critico i principali eventi che nella realtà caratterizzano la gestione finanziaria aziendale.

Prerequisiti

Finanza Aziendale (corso base)
Matematica finanziaria

Contenuti del corso

1. Nozioni di base di Finanza Aziendale
2. Valutazione delle aziende
3. Opzioni
4. Finanziamento tramite debiti
5. Risk management
6. Temi speciali di finanza aziendale: Operazioni di finanza straordinaria

Metodi didattici

Saranno utilizzati i seguenti metodi:

- apprendimento tradizionale - lezioni frontali
- e per l'approfondimento dei temi trattati nelle lezioni frontali:
- casi studio (è richiesto il coinvolgimento attivo degli studenti)

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame scritto e (eventuale) orale

Testi di riferimento

Brealey R. A, Myers S.C., Allen, F., Sandri S., Principi di finanza aziendale, McGraw-Hill. 7° Edizione

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: il professore valuterà le proposte di tesi e deciderà se accettare o meno l'allievo per la supervisione della tesi finale.

Gli studenti possono proporre un argomento di tesi, ma solo dopo aver superato l'esame. Si darà preferenza agli studenti che hanno partecipato attivamente durante l'intero corso.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Scienze Economiche, Politiche e delle Lingue Moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Magistrale	ECONOMIA, MANAGEMENT E AMMINISTRAZIONE DI AZIENDA (2015)	Professione e finanza	9	SECS-P/09

Stampa del 17/02/2016

FORME SOCIETARIE E GOVERNANCE AZIENDALE [FSGAZI]

Offerta didattica a.a. 2015/2016

Docenti:ERCOLE PIETRO PELLICANO', MARIANA D'OVIDIO

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Al termine del corso, lo studente avrà maturato un'approfondita conoscenza dei concetti fondamentali dell'organizzazione e della gestione delle imprese. Egli sarà capace di applicare le conoscenze acquisite all'analisi e all'interpretazione dei principali fenomeni che, nel contesto nazionale ed internazionale, interessano il settore economico. Lo studente, inoltre, sarà in grado di individuare e spiegare le principali criticità di natura gestionale nelle quali possono incorrere le imprese.

Le capacità di analisi saranno sviluppate e valutate, anche, attraverso la discussione di casi studio.

Prerequisiti

Nozioni di base di economia aziendale e di economia e gestione delle imprese. Conoscenza della lingua inglese.

Contenuti del corso

Il corso fornirà conoscenze sui concetti e gli strumenti della corporate aziendale. Durante il corso si toccheranno, anche, gli aspetti legati al rapporto tra il contesto normativo di riferimento e le regole di corporate governance; nonché, quelli relativi al ruolo della proprietà, del management e sui rapporti che ne discendono. Si approfondirà il discorso sulla corporate governance in Italia, trattando gli organi di governo delle imprese e, quindi, il funzionamento dell'Assemblea dei Soci, del Consiglio di Amministrazione, del Consiglio di Gestione e di Sorveglianza. Infine, si individueranno ed analizzeranno le diverse forme di finanziamento esistenti per le imprese. In particolare, la prima parte del corso introduce il tema dell'assetto proprietario e della corporate governance, presentando le teorie e i modelli che permettono di comprenderlo e analizzarlo con padronanza. La seconda parte, descrive i principali meccanismi di governance aziendale, evidenziando le caratteristiche che essi assumono nelle imprese italiane di piccole, medie e grandi dimensioni.

Metodi didattici

Lezioni frontali, testimonianze aziendali, case study di approfondimento.

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame si compone di una prova orale. Eventuali lavori di gruppo saranno facoltativi e daranno diritto a punteggi aggiuntivi (da 1 a 3) in sede d'esame. Stesso criterio sarà utilizzato per gli studenti frequentanti.

Testi di riferimento

A. Zattoni, Assetti proprietari e corporate governance, Egea.

Slide aggiuntive a cura di Ercole P. Pellicanò

Altre informazioni

Per l'assegnazione dell'elaborato finale è necessario avere ottenuto all'esame una votazione non inferiore a 28/30 ed avere una media di almeno 27/30.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Scienze Economiche, Politiche e delle Lingue Moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Magistrale	ECONOMIA, MANAGEMENT E AMMINISTRAZIONE DI AZIENDA (2013)	comune	12	SECS-P/08, SECS-P/08

Stampa del 17/02/2016

LAW AND ECONOMICS [LAWECO]

Offerta didattica a.a. 2015/2016

Docenti:MATTEO RIZZOLLI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

The aim of this class is to offer an economic understanding of the inner working of the most important legal institutions that affect our everyday life. After being exposed to the simple economics of the main fields of law, students should be able to critically think about the institutional infrastructure across different realms of law & regulation.

Prerequisiti

Basic knowledge of microeconomics. Background knowledge of Private Public Law.

Contenuti del corso

This course offers students the opportunity to study law with the tools of economic analysis. Topics will cover both the economics foundations of law as well as the economic understanding of the most important areas of law, including property, tort contracts and crime. Some important areas of regulation will also be covered.

Metodi didattici

Lectures, experiments in class and student's presentations

Modalità di verifica dell'apprendimento

The module is assessed via

- Presentations of selected topics in class by the students
- Final report
- Written and oral exam

Testi di riferimento

Cooter R. and Ulen T. Law and Economics 6th edition (2013) Pearson International
Miceli, Thomas J. The economic approach to law. (2009) Stanford University Press.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Scienze Economiche, Politiche e delle Lingue Moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Magistrale	ECONOMIA, MANAGEMENT E AMMINISTRAZIONE DI AZIENDA (2015)	Professione e finanza	6	SECS-P/01
Corso di Laurea Magistrale	ECONOMIA, MANAGEMENT E AMMINISTRAZIONE DI AZIENDA (2015)	Europe, governance and sustainability	6	SECS-P/01

Stampa del 17/02/2016

MANAGERIAL ACCOUNTING [MACC]

Offerta didattica a.a. 2015/2016

Docenti: FILIPPO GIORDANO

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

L'obiettivo del corso è fornire le conoscenze di base relative a logiche, strumenti e metodologie di controllo di gestione aziendale. Alla base vi sono le esigenze delle imprese di disporre delle informazioni utili per orientare i processi di gestione e decisione, di sviluppare analisi economiche su particolari aspetti della gestione, di orientare la valutazione delle performance e supportare il sistema di responsabilizzazione e di gestione per obiettivi. Oltre a fornire i fondamentali schemi teorici di riferimento, il corso è organizzato in modo da sviluppare capacità di utilizzo delle metodologie di analisi quantitativa che costituiscono il fondamento dei sistemi di controllo direzionale.

Contenuti del corso

Programma sintetico del corso:

- L'attività di programmazione e controllo di gestione nelle aziende: attori, logiche, strumenti e metodologie
- Dalla programmazione strategica al controllo di gestione
- Le principali classificazioni dei costi analizzate in relazione a specifiche finalità conoscitive
- I metodi di rilevazione e calcolo dei costi di produzione
- Scelte di convenienza economica
- Il ricorso a informazioni di costo preventive ai fini di programmazione e controllo della gestione
- I criteri di costruzione dell'informazione di costo a fini dell'analisi economica e del controllo
- I metodi e le logiche di governo dei costi, con particolare riguardo all'analisi costi-volumi-risultati e al calcolo economico nelle decisioni operative
- Il budget e la programmazione della gestione: gli strumenti e le metodologie alla base della costruzione dei budget operativi, dei budget finanziari e dei budget degli investimenti.
- I sistemi di gestione per obiettivi e i meccanismi di responsabilizzazione economica
- La programmazione e controllo nella pubblica amministrazione e nelle aziende non profit
- Dal bilancio di esercizio al bilancio sociale

Modalità di verifica dell'apprendimento

Scritto e orale

Testi di riferimento

C.T. HORNGREN, G.L. SUNDEM, W.O. STRATTON, et al., Introduction to Management Accounting, Pearson Prentice Hall, 2014, 16th ed. (chapters 1-14).

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Scienze Economiche, Politiche e delle Lingue Moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Magistrale	ECONOMIA, MANAGEMENT E AMMINISTRAZIONE DI AZIENDA (2015)	Professione e finanza	9	SECS-P/07
Corso di Laurea Magistrale	ECONOMIA, MANAGEMENT E AMMINISTRAZIONE DI AZIENDA (2015)	Europe, governance and sustainability	9	SECS-P/07

Stampa del 17/02/2016

MARKET REGULATION [MREG]

Offerta didattica a.a. 2015/2016

Docenti: NICOLETTA RANGONE

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

The course aims to provide an understanding of mutual influence between regulation and markets, the role of competition and good quality regulation for economic development and citizen welfare.

Prerequisiti

Conoscenza dell'inglese.

Contenuti del corso

Sect I

- Economic regulation over the course of the twentieth century
 - o Liberalization, privatization and simplification policies, and the rise of the regulatory State
 - General framework of rule-making procedures
 - o Data gathering, participation and transparency
 - o Justification for regulating and the reduction of discretionary power
 - o Regulatory strategies
- Evaluation of regulation
- Current trend of economic regulation
 - o Policies and tools for good quality regulation
 - o New forms of public intervention in the economy

Sect II

- Competition law
 - o Market power and relevant markets definition
 - o Agreements restricting competition
 - o Abuse of dominant positions and mergers operations
 - Public utilities regulation
 - o Rail transport
 - o Electronic communications
 - Competition and regulation
 - o Regulation facilitating or imposing anticompetitive practices v. competition-based regulation
 - o Competition authorities' advocacy powers
- Regulatory competition impact assessment

Metodi didattici

Gli argomenti vengono spiegati e approfonditi attraverso casi di studio, volti a facilitare la comprensione degli snodi teorici e stimolare il coinvolgimento degli studenti. In quest'ottica, le lezioni sono corredate da esempi concreti attingendo preferibilmente a temi di attualità

Modalità di verifica dell'apprendimento

Course organization and examination clarifications

For attending students, the examination is based on the materials published in "area riservata" of the professor, to which you are entitled, as shown below.

Here you will find slides for studying the specific topic analysed during the lessons, e.g., "State Intervention in the Economy". You will find also papers and documents which could help to clarify the slides, while this study is not compulsory.

These papers and documents, linked to the course syllabus, are published in the "area riservata". This will help students to participate actively in the lessons.

During the last two weeks of the class, students have the option of making presentations of work either in small groups or alone. These presentations are optional additional projects, intended as a didactic process to help students focus on a specific area and increase the class' comparative understanding of different topics contained within the course. They can easily be prepared through the examination of documents given by the professor. The presentations will be taken into account in the final examination and the same topics will not be assessed again.

The following book must be studied by non-attending students: R. Baldwin, M. Cave, and M. Lodge, Understanding

Regulation. Theory, Strategy, and Practice, Oxford University Press, Second Edition, 2011.

The final exam is oral or, upon request, written.

Access to the "area riservata":

- www.lumsa.it
- click on the top right <http://www.lumsa.it/user>
- Username: studentirangone2
- Password: marketreg
- select the private download area from the teacher's page menu >>docenti

L'esame finale è orale ed è volto alla verifica della comprensione degli argomenti trattati. Viene valutata positivamente la partecipazione attiva al corso

Testi di riferimento

For attending students:

The final exam should be prepared through slides and documents published on the professor's homepage

For non-attending students:

R. Baldwin, M. Cave, and M. Lodge, Understanding Regulation. Theory, Strategy, and Practice, Oxford University Press, Second Edition, 2011

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: Positivo superamento dell'esame finale

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Scienze Economiche, Politiche e delle Lingue Moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Magistrale	ECONOMIA, MANAGEMENT E AMMINISTRAZIONE DI AZIENDA (2015)	Professione e finanza	6	IUS/05
Corso di Laurea Magistrale	ECONOMIA, MANAGEMENT E AMMINISTRAZIONE DI AZIENDA (2015)	Europe, governance and sustainability	6	IUS/05

Stampa del 17/02/2016

METODI QUANTITATIVI PER LE DECISIONI AZIENDALI [MQDAZI]

Offerta didattica a.a. 2015/2016

Docenti:GABRIELLA FOSCHINI, SILVIA BUTTARAZZI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

PROFESSORESSA FOSCHINI: Il corso ha come obiettivo quello di fornire gli strumenti quantitativi di base per l'analisi e risoluzione di problemi aziendali quali l'ottimizzazione di risorse limitate, la gestione dei mercati obbligazionari, la selezione di portafogli azionari, la misurazione e gestione del rischio.

PROFESSORESSA BUTTARAZZI: Acquisizione di buona conoscenza su principali tecniche di ottimizzazione.

Prerequisiti

PROFESSORESSA FOSCHINI: Conoscenza degli elementi base della matematica generale e finanziaria. Conoscenza degli elementi base della statistica descrittiva.

PROFESSORESSA BUTTARAZZI: Matematica finanziaria

Contenuti del corso

PROFESSORESSA FOSCHINI: 1. Ricerca Operativa:

- problemi di ottimizzazione lineare con applicazioni di carattere economico aziendale
- soluzione analitica (metodo del semplice);
- soluzione grafica;
- metodi di soluzione attraverso un foglio elettronico;
- cenni di programmazione dinamica.

2. Modelli per la costruzione di effettivi portafogli quanto più possibile efficienti:

- criterio media-varianza;
- frontiera e frontiera efficiente;
- beta e modello singolo indice;
- Capital Market Line;
- Security Market Line.

3. Gestione della Tesoreria aziendale:

- asset/liability management;
- portafogli di affari;
- caratteristiche contrattuali degli strumenti derivati di base, loro utilizzo ai fini della gestione del debito e introduzione alla valutazione finanziaria

PROFESSORESSA BUTTARAZZI: Corso focalizzato ad acquisire conoscenze su modelli di valutazione a supporto di decisioni aziendali. In questo contesto particolare attenzione viene assegnata ai modelli di ottimizzazione con applicazioni pratiche su mercato obbligazionario ed azionario.

Metodi didattici

PROFESSORESSA FOSCHINI: Lezioni ed esercitazioni svolte in aula informatizzata, con lezioni "active learning".

PROFESSORESSA BUTTARAZZI: Lezioni in aula informatica.

Modalità di verifica dell'apprendimento

PROFESSORESSA FOSCHINI: Prova pratica individuale sul computer e prova orale individuale.

PROFESSORESSA BUTTARAZZI: Prova scritta su computer e prova orale

Testi di riferimento

PROFESSORESSA FOSCHINI: -BORTOT, MAGNANI, OLIVIERI, ROSSI E TORRIGIANI - Matematica Finanziaria (Monduzzi Editore - II ed. - 1998);

-Benninga, S., Modelli Finanziari, la finanza con excel, 2^a edizione, McGrawHill ed. , 2010;

-Dispense predisposte dal docente.

PROFESSORESSA BUTTARAZZI: Simon Benninga "Modelli finanziari. La finanza con Excel"

Altre informazioni

PROFESSORESSA FOSCHINI: Interesse per l'approfondimento degli argomenti trattati nel corso; spiccata propensione per materie quantitative.

PROFESSORESSA BUTTARAZZI: Particolare interesse agli argomenti trattati nel corso e predisposizione ad affrontare in modo rigoroso aspetti più propriamente quantitativi.

L'attività didattica è offerta in:**Facoltà Scienze Economiche, Politiche e delle Lingue Moderne**

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Magistrale	ECONOMIA, MANAGEMENT E AMMINISTRAZIONE DI AZIENDA (2015)	Professione e finanza	9	SECS-S/06, SECS-S/06

Stampa del 17/02/2016

MORAL THEOLOGY [MOTHE]

Offerta didattica a.a. 2015/2016

Docenti:FELIPE TRIGUEROS BUENA

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Il corso intende incidere nella formazione di persone umane responsabili secondo la tradizione della Chiesa Cattolica, trasferendo agli studenti gli strumenti necessari all'adempimento del ragionamento morale e la presa decisionale nella loro vita privata, pubblica e professionale. Essere responsabili significa anche affrontare le sfide del nostro contesto culturale.

Il corso sarà incentrato nella sequela della vita e dell'insegnamento di Gesù Cristo, prototipo dell'umanità perfetta. Inoltre viene posta in risalto la specificità della proposta cristiana nel vivere la grazia e la libertà davanti al Dio Trinitario come membra attivi della comunità ecclesiale.

Contenuti del corso

1. Teologia e teologia morale: rivelazione e ragione umana autonoma. Sfide alla teologia morale cattolica
2. Teologia morale e vita teologale:
 - Vita ecclesiale: carità e liturgia
 - Contesto biblico: Gesù e l'etica
 - Vita teologale: il mistero trinitario
 - Una comunità che cammina verso la pienezza: scatologia
3. Le Virtù:
 - Sacramenti e missione: le virtù teologali
 - La pienezza dell'essere umano
 - Legge e legge naturale
 - Grazia e libertà
 - Le virtù morali
4. L'imitazione di Cristo:
 - Lineamenti dell'insegnamento sociale della Chiesa Cattolica
 - Etica del medio ambiente in un contesto globale
 - Economia e bene comune: il Regno di Dio

Metodi didattici

Lezioni frontali

Modalità di verifica dell'apprendimento

Scritta: l'esame scritto avrà una durata di due ore. Lo studente potrà scegliere due argomenti su quattro proposti e risolvere un caso pratico su due proposti.

Testi di riferimento

MCCARTHY, D. M. – LYSAUGHT, M. Th. (Eds.), *Gathered for the Journey: an introduction to Catholic Moral Theology*, SCM Press, London 2007.

CESSARIO, R., *Introduction to Moral Theology*, The Catholic University of America Press, Washington D.C., 2001.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Scienze Economiche, Politiche e delle Lingue Moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Magistrale	ECONOMIA, MANAGEMENT E AMMINISTRAZIONE DI AZIENDA (2015)	Europe, governance and sustainability	3	NN

Stampa del 17/02/2016

ORGANIZZAZIONE DEI FATTORI PRODUTTIVI [OFPRO]

Offerta didattica a.a. 2015/2016

Docenti:RENATO RUFFINI

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Fornire agli studenti gli elementi per capire il funzionamento dell'organizzazione dei fattori produttivi delle aziende pubbliche, private e a movente ideale

Fornire criteri di progettazione organizzativa applicabili in diverse contesti aziendali orientadoli in ottica partecipativa e civile,

Fornire agli studenti gli strumenti per mantenere un costante equilibrio tra leggi e vincoli di natura economica e le esigenze di garantire un contributo stabile ed efficace da parte dei parti partecipanti all'organizzazione che offrono capitale o lavoro

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

Analisi e ripresa dei principali modelli organizzativi e di gestione del personale. Analisi delle modalità concrete di organizzazione dei fattori produttivi attraverso l'indagine degli assetti istituzionali aziendali in relazione alle diverse tipologie di aziende e alle diverse tipologie di "capitalismo". Identificazione delle modalità di gestione degli equilibri tra contributi e ricompense tra le diverse componenti produttive, capitale e lavoro in particolare. Analisi dei modelli di organizzazione dei processi produttivi capital intensive e dei processi produttivi ad alta intensità di personale. Si svilupperanno infine le analisi con riferimento alle strumentazioni concrete relative alla partecipazione dei lavoratori, ai sistemi retributivi, e a altri sistemi di gestione delle risorse umane in ottica partecipativa e civile, sia dal punto di vista manageriale che dal punto di vista giuridico

Metodi didattici

Lezione e discussione di casi

Modalità di verifica dell'apprendimento

prova orale

Testi di riferimento

G Reborà – Manuale di organizzazione, Carocci ed. Ultima edizione in commercio

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Scienze Economiche, Politiche e delle Lingue Moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Magistrale	ECONOMIA, MANAGEMENT E AMMINISTRAZIONE DI AZIENDA (2013)	comune	9	SECS-P/10

Stampa del 17/02/2016

SOSTENIBILITÀ E RESPONSABILITÀ SOCIALE DI IMPRESA [SRSIMP]

Offerta didattica a.a. 2015/2016

Docenti: GIOVANNI CASTELLANI

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

La moderna cultura di Corporate Governance accoglie l'integrazione tra etica e imprenditorialità con l'idea di CSR (Corporate Social Responsibility oppure RSI, Responsabilità Sociale d'Impresa, in italiano) e la fa propria.

L'integrazione tra la rendicontazione finanziaria classica (Bilancio d'esercizio e Relazione sulla gestione) e quella non financial (per gli aspetti non risultanti dalle scritture contabili), è una prassi diffusa in Italia, solo di recente.

Gli Stakeholder (coloro che hanno interessi intorno all'azienda e, dunque, non solo i soci) vengono descritti singolarmente e assumono precisi connotati e considerazione scientifica. Vengono, poi, individuati gli strumenti di governance per i rapporti azienda-stakeholder.

Lo strumento di comunicazione adottato dalle aziende, è il Sustainability Report (Bilancio di Sostenibilità, in italiano), ove sono rendicontati i c.d. aspetti ESG (Environmental Social Governance factors).

Descritti in termini sistematici, sono così illustrati i principi e le linee guida internazionali ed uno schema di riferimento adottabile per la redazione ed il controllo dei report di sostenibilità, che possano permettere a tutti gli stakeholder di conoscere il loro peso nella creazione di ricchezza aziendale.

La materia rappresenta uno stimolo ad un comportamento rispettoso dei valori sociali, culturali, ambientali, da parte dei soggetti che operano nel sistema economico.

Il corso si prefigge il fine di studiare una disciplina nuova per rendere accessibile in modo sistematico una delle materie aziendalistiche del futuro a quegli studenti universitari prossimi attori del mondo economico.

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

- Evoluzione del concetto di Responsabilità Sociale d'Impresa nella governance aziendale

Introduzione del corso e ricostruzione storica degli sviluppi dottrinali dagli anni 30 ai nostri giorni

- Profili di diritto societario di Corporate Governance (cenni)

Illustrazione dei modelli codicistici italiani

- Profili aziendalistici di Corporate Governance

I sistemi di controllo e compliance aziendale

Amministratori esecutivi e non esecutivi e Amministratori indipendenti

- Etica economica

Etica degli affari e gestione aziendale

- L'ancoraggio etico della Responsabilità Sociale d'Impresa

Le basi etiche della Responsabilità Sociale d'Impresa

Il Codice Etico: sviluppi, valenza teorica e best practice

- Sostenibilità, RSI e competitività aziendale

- Organismi e linee guida nazionali ed internazionali per la CSR

ONU – OCSE – UE – Italia. I principi della CSR

- Individuazione e definizione degli stakeholder

Definizioni della Dottrina e sintesi attuale

- Caratteristiche, attributi e classificazione degli stakeholder

Stakeholder latenti, con aspettative e definitivi

- I singoli stakeholder

Proprietà/Clienti/Fornitori/Risorse Umane/Ambienti/Istituzioni/Governance

- Lo stakeholder management

Modelli per la gestione degli stakeholder

- Il Bilancio sociale e la distribuzione del valore aggiunto fra gli stakeholder

- Il Report di Sostenibilità: principi ispiratori

La rendicontazione aziendale non finanziaria

- Linee guida per la costruzione del Report

Evoluzioni dei Report di Sostenibilità – GRI – ESG - GBS. Aspetti qualitativi del Report

- Le fonti dei dati – KPI

Gli indicatori di performance. I principi per l'interpretazione e l'elaborazione dei dati

- Revisione e controllo del Report di Sostenibilità

- Linee guida nazionali ed internazionali

ISAE 3000 - Account Ability 1000 – GRI Assurance Aspect - ISO – EFFAS ed altri
• Casi di Business Ethic ed esercitazioni

Metodi didattici

Aula

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale

Testi di riferimento

RESPONSABILITÀ SOCIALE D'IMPRESA - RAGIONI, AZIONI E REPORTING. Maggioli Editore, 2015, in corso di stampa, pronto per fine settembre 2015.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Scienze Economiche, Politiche e delle Lingue Moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Magistrale	ECONOMIA, MANAGEMENT E AMMINISTRAZIONE DI AZIENDA (2013)	comune	6	SECS-P/07

Stampa del 17/02/2016

SOSTENIBILITÀ SOCIO-AMBIENTALE [SSAMB]

Offerta didattica a.a. 2015/2016

Docenti: ANGELA MARIANI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

L'obiettivo del corso è quello di fornire le conoscenze relative alle logiche alla base della sostenibilità socio ambientale percorrendo le tre fasi principali: 1. offrire una base conoscitiva; 2. far acquisire agli studenti capacità cognitive sulle relazioni fra economia e ambiente - 3. Affiancare alle conoscenze teoriche di base, anche competenze metodologiche

Contenuti del corso

Il corso si propone di analizzare le interrelazioni tra sviluppo economico e ambientale. La sostenibilità economica ed ambientale deve essere coerente con quella sociale.

Si studia la sostenibilità sociale intesa come la capacità di garantire condizioni di benessere rispettando i criteri di equità inter-generazionale e intra-generazionale.

Si affronta il tema della sostenibilità ambientale intesa come la capacità di preservare nel tempo la funzione dell'ambiente ossia come funzione di fornitore di risorse e funzione di ricettore di rifiuti.

Metodi didattici

Lezioni frontali

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale

Testi di riferimento

Lecture attribuite dal docente durante il corso.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Scienze Economiche, Politiche e delle Lingue Moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Magistrale	ECONOMIA, MANAGEMENT E AMMINISTRAZIONE DI AZIENDA (2013)	comune	9	AGR/01

Stampa del 17/02/2016

TEOLOGIA MORALE [TEOMO]

Offerta didattica a.a. 2015/2016

Docenti:CALOGERO CALTAGIRONE

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Il Corso intende analizzare le strutture e le coordinate dell'agire morale alla luce della rivelazione cristiana. L'attenzione viene rivolta all'uomo storico, alla sua dignità, libertà, responsabilità e coscienza. Inoltre viene posta in risalto la specificità della proposta cristiana nei confronti dei contesti vitali, sociali e culturali, per una comprensione profonda del fenomeno morale, concepito come impegno di risposta responsabile alla vocazione cristiana.

Prerequisiti

Rispetto delle propedeuticità come da regolamento del corso di laurea pubblicato in http://www.lumsa.it/sites/default/files/didattica/giurism/LMG01Rm_regolamento_2015_2016.pdf.

Contenuti del corso

L'etica cristiana come pratica profetica dell'umanità compiuta
Il messaggio morale nella Sacra Scrittura
La legge morale
La coscienza
L'opzione fondamentale
L'atto umano
Il peccato

Metodi didattici

Lezioni frontali.

Testi di riferimento

ROBERTO TAMANTI, Corso di morale fondamentale, Cittadella, Assisi 2012, pp. 15-73; 113-166; 191-337.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Scienze Economiche, Politiche e delle Lingue Moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Magistrale	ECONOMIA, MANAGEMENT E AMMINISTRAZIONE DI AZIENDA (2015)	Professione e finanza	3	NN

Stampa del 17/02/2016

TEOLOGIA TEMATICHE SPECIFICHE [TTSPE]

Offerta didattica a.a. 2015/2016

Docenti:CALOGERO CALTAGIRONE

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Il Corso, intende analizzare gli elementi che definiscono la strutturazione della relazionalità umana nell'ordine del teologale, dell'etico, del giuridico, dell'economico e del politico con l'obiettivo di operare una correlazione concettuale funzionale alla configurazione di una comprensione articolata del senso dell'umano nella complessità del suo vivere e agire tra istanze di fede, esigenze etiche, interpellanze giuridiche, provocazioni economiche e progettualità politiche.

Prerequisiti

Rispetto delle propedeuticità come da regolamento del corso di laurea pubblicato in http://www.lumsa.it/sites/default/files/didattica/giurism/LMG01Rm_regolamento_2015_2016.pdf.

Contenuti del corso

Il ruolo della teologia nella sfera pubblica
La persona umana come coscienza credente, agente morale, diritto sussistente
Per una teologia ed etica del sociale
Le società umane fondamentali
Le comunità amicali
I rapporti professionali
La società politica
La giustizia sociale, economica e politica
La realizzazione del bene comune tra etica, economia e politica
Per un'etica delle professioni tra deontologia e teleologia

Metodi didattici

Lezioni frontale e lavori di ricerca-azione.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale.

Testi di riferimento

Per gli studenti LMG01

- CHALMETA GABRIEL, Etica sociale. Famiglia, lavoro e società, EDUSC, Roma 2015.
- LIVATINO ANGELO ROSARIO, Non di pochi ma di tanti. Riflessioni intorno alla Giustizia, Salvatore Sciascia Editore, Caltanissetta-Roma 2012.

Per gli studenti LM/87

- CHALMETA GABRIEL, Etica sociale. Famiglia, lavoro e società, EDUSC, Roma 2015.
- MORANDINI SIMONE (a cura), Rinnovare gli ambiti di vita. Declinazioni dell'etica civile, Messaggero, Padova 2014.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Scienze Economiche, Politiche e delle Lingue Moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Magistrale	ECONOMIA, MANAGEMENT E AMMINISTRAZIONE DI AZIENDA (2013)	comune	3	NN

Stampa del 17/02/2016

THE ECONOMICS AND MANAGEMENT OF INNOVATION [TEMINN]

Offerta didattica a.a. 2015/2016

Docenti: ANGELA SANSONETTI

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso di Economia e Management dell'Innovazione e delle Reti intende integrare elementi di Teoria economica dell'Innovazione con un insieme di nuovi approcci e orientamenti in tema di politiche di innovazione e di metodologie e strumenti di gestione. Il focus sarà incentrato sulla tipologia e sui modelli di sviluppo delle innovazioni con riferimento ai modelli di diffusione, sfruttamento e trasferimento delle innovazioni in contesti di open innovation. Particolare attenzione sarà posta al ruolo dei Sistemi Nazionali d'Innovazione e allo sviluppo dei Distretti Tecnologici, Cluster e Reti di Impresa nel determinare la crescita e la competitività delle imprese. I fenomeni di crescita e sviluppo di imprese hi-tech e spin-off della ricerca saranno analizzati quali strumenti di valorizzazione e sfruttamento delle innovazioni e di crescita economica in ambienti con forte propensione all'innovazione..

Prerequisiti

Conoscenza lingua inglese

Contenuti del corso

Elementi base di teoria dell'innovazione
Ruolo dell'innovazione per la crescita e la competitività delle imprese
Il processo di sviluppo delle innovazioni: da modelli "close innovation" a modelli "open innovation"
Il ciclo di vita delle innovazioni
Le fonti di innovazione
I link tra università ed impresa
I modelli di diffusione delle innovazioni
Il marketing dei prodotti innovativi
Il knowledge transfer nell'economia basata sulla conoscenza
Il ruolo degli intermediari dell'innovazione: dagli Uffici di Trasferimento Tecnologico agli Industrial Liaison Office
Politiche e strumenti per lo sfruttamento delle innovazioni: brevetti, licenze e spin-off
I sistemi nazionali di innovazione
Dai distretti industriali ai cluster tecnologici e d'innovazione
Lo sviluppo e la gestione dei progetti di ricerca e innovazione tecnologica
Imprenditorialità e imprese Hi-tech: dagli spin-off accademici ai tech-garage

Metodi didattici

Lezioni frontali
Analisi di casi studio
Project work (ripartizione in gruppi di lavoro e sviluppo di progetti su tematiche delle innovazioni tecnologiche di profitto in aziende europee)

Modalità di verifica dell'apprendimento

Questionario a risposte multiple. Esame orale

Testi di riferimento

Management of innovation, Melissa A. Schilling, The McGraw-hill Companies, 2012
The Knowledge Transfer in Open Innovation Era, A. Sansonetti, The McGraw-hill Companies, 2012
Spin-offs Phenomena in open innovation context, A. Sansonetti, Lap-Lambert, 2011.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale; numero di esami sostenuti e media riportata.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Scienze Economiche, Politiche e delle Lingue Moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Magistrale	ECONOMIA, MANAGEMENT E AMMINISTRAZIONE DI AZIENDA (2013)	comune	9	SECS-P/08

Stampa del 17/02/2016

THE GOVERNANCE OF THE EUROPEAN UNION [TGEUNI]

Offerta didattica a.a. 2015/2016

Docenti: ANTONIA CARPARELLI

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

1. Conoscenza del quadro istituzionale e dei meccanismi che regolano il funzionamento dell'Unione Economica e Monetaria (UEM), inclusi i processi decisionali.
2. Comprensione delle problematiche economiche e politiche che condizionano il funzionamento, la stabilità e la sostenibilità l'Unione Economica Monetaria.
3. Comprensione dell'importanza e del significato del processo di integrazione europea nel quadro della globalizzazione e dei mutamenti geo-politici ai quali questa si accompagna.

Prerequisiti

Poiché è previsto che il corso si svolga in inglese (e gran parte dei testi di riferimento sono pure in inglese) la conoscenza dell'inglese è un prerequisito essenziale per la frequenza del corso. Inoltre, il corso richiede conoscenze di base di economia politica. La comprensione delle tematiche affrontate nel corso sarebbe notevolmente agevolata da un bagaglio minimo di conoscenze di storia dell'integrazione europea e di diritto dell'Unione Europea.

Contenuti del corso

Il corso si propone di fornire un quadro aggiornato del sistema di governance economica dell'Unione europea, descrivendone dapprima i capisaldi istituzionali, per poi concentrarsi sulle principali riforme introdotte per fronteggiare la crisi in quattro aree: disciplina di bilancio (es. Six-pack, Two-pack, Fiscal compact); meccanismi di risoluzione delle crisi (fondi salvastato, meccanismo europeo di stabilità, ecc.); vigilanza e regolamentazione del sistema finanziario; politiche per la crescita e la competitività; azione della Banca Centrale Europea.

In secondo luogo, il corso intende introdurre e offrire una rassegna del dibattito in corso sul futuro dell'Unione Economica Monetaria, a livello sia politico sia istituzionale, illustrando le riforme in corso (es. unione bancaria, coordinamento rafforzato delle politiche economiche, ecc.) e quelle che molti ritengono necessarie per assicurare la stabilità e il buon funzionamento dell'Unione Economica e Monetaria.

Infine, il corso intende inquadrare la riforma e l'evoluzione della governance europea nel più ampio contesto della riforma delle istituzioni della governance internazionale, e in particolare delle istituzioni di Bretton Woods (Fondo Monetario, Banca Mondiale), e di analizzare le interazioni tra i due processi.

Metodi didattici

Lezioni interattive, basate su presentazioni con slides sintetiche e corredate di domande intese a verificare la comprensione e sollecitare il giudizio critico degli studenti.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Gli studenti saranno invitati (a turno) a fare brevi presentazioni sugli argomenti trattati nel corso (es. Fiscal compact, eurobond), che daranno luogo a discussioni collettive.

Testi di riferimento

Il testo di riferimento più diffuso e relativamente aggiornato sulle tematiche dell'Unione Economica e Monetaria è "Economics of Monetary Union" di Paul De Grauwe, Oxford University Press, 2007. Tuttavia, la bibliografia sull'argomento è molto vasta e in costante aggiornamento, e dunque le letture di riferimento saranno indicate volta per volta con riferimento specifico all'argomento trattato.

In particolare, gli studenti saranno sollecitati a familiarizzarsi con le fonti del diritto europeo (trattati e legislazione secondaria) e con i testi istituzionali (comunicazioni della Commissione, conclusioni del Consiglio europeo, Risoluzioni parlamentari, ecc.), da integrare con la lettura di testi, rapporti ufficiali e articoli recenti.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: Ai fini dell'elaborato finale gli studenti potranno sviluppare un tema scelto tra quelli che sono stati oggetto di brevi presentazioni durante il corso.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Scienze Economiche, Politiche e delle Lingue Moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Magistrale	ECONOMIA, MANAGEMENT E AMMINISTRAZIONE DI AZIENDA (2015)	Europe, governance and sustainability	6	IUS/14

Stampa del 17/02/2016

TIROCINIO: COME SALVAGUARDARE LA CORRETTEZZA IN AMBITO ECONOMICO [TIR_2]

Offerta didattica a.a. 2015/2016

Docenti:SAVERIO CAPOLUPO

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

La salvaguardia della correttezza in ambito economico

Prerequisiti

Aver sostenuto l'esame di Diritto tributario

Contenuti del corso

L'etica nell'impresa; il principio della libera concorrenza; la tracciabilità dei flussi finanziari; la pratica dei prezzi di trasferimento; l'elusione come strumento di aggiornamento del carico fiscale; la certificazione degli atti economici

Metodi didattici

Lezioni frontali e casi pratici

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Scienze Economiche, Politiche e delle Lingue Moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Magistrale	ECONOMIA, MANAGEMENT E AMMINISTRAZIONE DI AZIENDA (2013)	comune	3	NN

Stampa del 17/02/2016

VALUTAZIONE D'AZIENDA E GESTIONE DELLE CRISI [VAGCRI]

Offerta didattica a.a. 2015/2016

Docenti: LODOVICO ZOCCA, ELISA MENICUCCI

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Il corso si propone di approfondire l'esame delle crisi d'impresa e di rafforzare le conoscenze di base per consentire agli studenti la padronanza degli strumenti necessari a prevenire ed affrontare le crisi aziendali.

In particolare, al termine del corso lo studente sarà in grado di:

- individuare i segnali della crisi dall'esame del documento di bilancio;
- individuare le cause della crisi;
- attuare piani di risanamento e ristrutturazione di una azienda in crisi.

Il corso si propone di fornire agli studenti gli strumenti concettuali ed operativi per la valutazione del capitale economico delle aziende. In particolare, lo studente acquisisce conoscenze:

- delle diverse configurazioni di capitale aziendale;
- delle ipotesi di valutazione utilizzando i metodi di valutazione economici, finanziari, patrimoniali, misti e dei multipli;
- della stima delle variabili necessarie per applicare i metodi di valutazione;
- delle best practice di valutazione impiegate nella comunità finanziaria.

Inoltre lo studente sarà in grado di applicare le metodologie di valutazione più opportune a seconda della specifica fattispecie operativa.

Lo studente avrà la capacità di svolgere autonomamente valutazioni economiche del capitale di società, nonché di discutere i risultati ottenuti e di redigere appropriate relazioni conclusive e di esporle oralmente, in modo razionale, chiaro e esauriente.

Prerequisiti

Elementi di diritto commerciale, di ragioneria generale e applicata e di finanza aziendale.

Contenuti del corso

Italiano:

Modulo di gestione della crisi

1. Concetto di declino e crisi ed analisi delle cause:

- definizione di declino e crisi;
- cause del declino e della crisi: inefficienza, sovraccapacità e rigidità, decadimento dei prodotti, carenze ed errori di marketing, di strategia, di programmazione, carenza di innovazione, squilibrio patrimoniale e finanziario, combinazione di fattori

2. L'analisi economico-finanziaria per l'individuazione della tipologia di crisi e per la verifica dei risultati conseguibili per effetto dell'intervento di ristrutturazione programmato

il sistema degli equilibri dell'impresa;

disequilibri e propensioni al declino dell'impresa;

modelli di previsione dell'insolvenza.

3. Il turnaround nei casi di crisi d'impresa e l'utilizzo dello strumento privatistico del piano di risanamento attestato (art. 67, 3° co., lett. d, l.fall.)

caratteristiche e finalità del piano attestato di risanamento;

contenuti e idoneità del piano attestato di risanamento quale valido strumento di risoluzione delle diverse tipologie di crisi d'impresa;

soggetti, competenza a deliberare il piano e formalità conseguenti;

contestazioni al piano e limiti dell'istituto;

l'erogazione di nuova finanza;

aspetti tecnici del piano di risanamento attestato:

l'esame della situazione di partenza;

la prospettazione del piano;

l'attestazione di ragionevolezza del professionista.

4. Il turnaround nei casi di crisi d'impresa e l'utilizzo degli altri strumenti di composizione negoziale della crisi:

gli accordi di ristrutturazione dei debiti (art. 182 bis l.fall.);

il concordato preventivo in continuità.

Modulo di Valutazione d'azienda

1. Le configurazioni di capitale aziendale.
 - 1.1 Il capitale economico.
2. Scopo del processo valutativo e posizione soggettiva del valutatore.
3. Classificazione delle metodologie valutative: metodi diretti e indiretti di valutazione.
4. I metodi diretti di valutazione.
 - 4.1 Metodi diretti basati su moltiplicatori empirici

Metodi didattici

Lezioni frontali. Il corso si compone di una parte teorica e di una parte pratico-applicativa. La parte pratico-applicativa consiste nell'analisi di casi aziendali.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova orale

Testi di riferimento

1. L. Guatri, Turnaround, EGEA, 1995.
2. Dispense fornite nel corso delle lezioni.
3. Paolucci G., La valutazione d'azienda. Fondamenti concettuali e prassi applicativa, FrancoAngeli, Milano, 2011.
4. Dispense fornite nel corso delle lezioni.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Scienze Economiche, Politiche e delle Lingue Moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Magistrale	ECONOMIA, MANAGEMENT E AMMINISTRAZIONE DI AZIENDA (2013)	comune	12	SECS-P/07, SECS-P/07

Stampa del 17/02/2016